Siracusa. Lele Scieri, una morte ancora senza colpevoli: indagini riaperte a Pisa, "Ora arrivino risposte"

Il presidente dell'associazione "Giustizia per Lele", Carlo Garozzo, ha inviato una lettera alla Procura di Pisa. La magistratura toscana ha riaperto nei mesi scorsi un fascicolo di indagine sulla morte del parà siracusano, Lele Scieri, avvenuta all'interno della caserma Gamerra di Pisa nell'agosto del 1999 ed ancora in attesa di colpevoli.

La Procura pisana ha ricevuto anche la relazione finale della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla morte del militare siracusano. Pagine che hanno fatto emergere con chiarezza incongruenze e anomalie su molti aspetti della vicenda. Si indaga per omicidio volontario.

"Dal primo momento non abbiamo mai creduto all'ipotesi del suicidio o di chissà quale fatalità. Per questo motivo esiste da 19 anni la nostra associazione che ha un solo ed unico scopo: difendere la memoria di Emanuele Scieri e di inseguire ed ottenere la verità e la giustizia sui tragici fatti del 13 agosto 1999", ricorda Carlo Garozzo nella sua missiva. "Emanuele Scieri è stato ucciso quella notte, ucciso da mani giovani e stupide, ucciso da pensieri e pratiche becere, ucciso dall'indifferenza e da un sistema omertoso. Nessuno all'interno di quella caserma ha avuto a cuore il nostro Emanuele, un giovane ragazzo affidato allo Stato e da questo non protetto.

Ci siamo noi a proteggerlo, con la forza del ricordo e la passione pulsante, con la forza delle idee e la piena consapevolezza che parole quali legalità, giustizia e verità devono poter avere il giusto riconoscimento e peso nella società nella quale viviamo", agggiunge. "Noi attendiamo una

risposta”, la chiosa che apre alla rinnovata fiducia nelle indagini riaperte.

Siracusa. Un diverbio per motivi di viabilità degenera in lite, una donna rimane in terra

Momenti di tensione poco prima delle 13 in viale Santa Panagia, all’altezza del civico 136, proprio di fronte al Tribunale. Per motivi ancora in fase di accertamento, un diverbio legato essenzialmente a questioni di viabilità è degenerato. Necessario l’intervento delle Volanti e una ambulanza del 118. Come è possibile notare anche nella foto, è rimasta per terra – distesa sul marciapiede – una donna, soccorsa da alcuni passanti. Notizia in aggiornamento.

Siracusa. Sabato inizia la sindacatura Italia, il centrodestra prepara il

ricorso

Sabato mattina ci sarà il passaggio ufficiale di consegne tra il sindaco uscente, Giancarlo Garozzo, e il nuovo primo cittadino, Francesco Italia.
La coalizione di centrodestra che ha sostenuto Ezechia Paolo Reale, intanto, ha deciso di ricorrere al Tar di Catania per chiedere l'apertura dei plichi contenenti le schede votate al primo turno "per fare emergere la volontà effettiva dei siracusani". E questo alla luce delle note difficoltà "nell'assegnazione dei voti di preferenza, dovute, fra l'altro, all'assenza dei verbali e delle tabelle di scrutinio", si legge nella nota ufficiale.
Reale dovrebbe assumere la guida del Consiglio comunale dove la sua coalizione dovrebbe contare sulla maggioranza. Le otto forze politiche che compongono la coalizione (Forza Italia, Progetto Siracusa, Siracusa Protagonista, Cantiere Siracusa, Idea Sicilia, Fdl, Udc e Amo Siracusa) assicurano coesione e compattezza, insomma nessun salto della barricata. "La nostra opposizione sarà costruttiva, ma ferma ed intransigente", dice Enzo Vinciullo.

Ex Provincia Regionale di Siracusa, in arrivo 11 milioni. Da settembre, però, il futuro fa paura

In un periodo storico in cui a vincere è l'antipolitica, paradossalmente potrebbe essere proprio quella vituperata

“politica” a salvare la ex Provincia Regionale di Siracusa. Sottotraccia, i dipendenti dell’ente in dissesto e persino i sindacati confidano – se non sperano – nel ritorno della rappresentanza politica e quindi di un presidente e di un consiglio provinciale. E’ il modo per uscire da una incertezza ingenerata dalla scomparsa delle competenze e delle responsabilità nei procedimenti. Un limbo che, ad oggi, vede allungarsi l’ombra del dissesto anche per il 2019. Insomma, la ex Provincia così com’è rischia soltanto di avvitarsi attorno ai suoi debiti.
Attualmente si attende il decreto regionale con cui saranno ripartite le somme destinate agli enti locali. Probabilmente dovrebbe essere pronto per la prossima settimana. Alla ex Provincia di Siracusa destinati circa 11 milioni di euro buoni per i mesi di stipendio arretrati (maggio e giugno), potere mantenere l’impegno di agosto ed una rata dei mutui che gravano sull’ente. Ma dopo? Cosa potrà fare la Regione? Poco, se non dovesse arrivare un provvedimento ad hoc per Siracusa. In quello dedicato agli enti in dissesto (fondamentalmente Comuni siciliani) non c’è nulla destinato alla ex Provincia aretusea. E questo perchè la dichiarazione di default è arrivata a bilancio regionale approvato. Ma è pur sempre un buco da riempire, magari a settembre quando si discuterà l’assestamento di bilancio. “Il problema non è di poco conto. Serve un provvedimento dedicato”, dice Franco Nardi della Fp Cgil. “Tornando a votare per le Province almeno si uscirebbe dal limbo in cui ci si trova oggi”, aggiunge a denti stretti.

Siracusa. Rapine improprie

con spintoni e calci, arrestati due giovani

Sono i due destinatari di un’ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Siracusa ed eseguita da agenti della Mobile. Pasqualino Di Mari, 30 anni, e Salvatrice Pacini, 25, sono i presunti responsabili di rapina impropria commessa il 18 giugno del 2012 ai danni di un esercizio commerciale.
Secondo quanto ricostruito nel corso delle indagini, i due – dopo essere entrati nel negozio – avrebbero sottratto degli occhiali da sole per poi allontanarsi a bordo di uno scooter, dopo aver spintonato con forza la titolare che cadeva a terra procurandosi una contusione al ginocchio ed alla caviglia.
Sarebbero responsabili anche di una seconda rapina impropria, commessa il 17 maggio 2018, ai danni di un supermercato di viale Teocrito. In quella occasione, sempre secondo l’accusa, Di Mari – dopo essersi impossessato di diverse derrate alimentari – vistosi scoperto da un dipendente, lo avrebbe minacciato con un cacciavite e, per guadagnarsi la fuga, avrebbe schiaffeggiato, spintonato e preso a calci un’altra dipendente.

Priolo. Arrestato un 21enne, in casa aveva oltre 300 grammi di marijuana: accusato

di spaccio

Arrestato a Priolo il 21enne Davide Zaccaria. E’ accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. A seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di circa 320 grammi di marijuana, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento. Dopo le incombenze di rito, l’uomo è stato posto agli arresti domiciliari.

Siracusa. Operazione Poker d'Assi, condanna a 4 anni e 4 mesi di reclusione per Massimo Guarino

Agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno eseguito un provvedimento di esecuzione di pene concorrenti, emesso dal Tribunale di Siracusa, nei confronti di Massimo Guarino, 33 anni, già sottoposto agli arresti domiciliari. L’uomo deve espiare la pena di quattro anni, quattro mesi e ventuno giorni di reclusione per associazione di tipo mafioso e illecita concorrenza o minaccia nell’ambito del settore del noleggio di apparecchi da gioco, commessi a siracusa dal novembre del 2006 all’aprile del 2008.
I fatti si riferiscono ad un’articolata indagine, sfociata nell’operazione “Poker d’Assi”, nei confronti dell’uomo e di altri soggetti appartenenti al clan Bottaro-Attanasio, nel settore del noleggio di apparecchi da gioco.

Pachino. Abusivismo edilizio: posta sotto sequestro una villa in costruzione, una denuncia

Denunciato a Pachino un 33enne per reati inerenti l’abusivismo edilizio. Un’attività d’indagine condotta dal locale commissariato, insieme alla Polizia Municipale, ha premesso di appurare che in contrada Chiusa Garrano Carrubbella vi erano in corso lavori di edilizia in difformità a quanto previsto dalla legislazione che la regolamenta.
Nello specifico, in un terreno destinato a verde agricolo, un magazzino veniva trasformato in una lussuosa villa di 276 metri quadrati, apportando sostanziali modifiche all’originale concessione edilizia. La struttura è stata posta sotto sequestro penale.

Calcio, Serie C. Il Siracusa ad un passo da Alì: "iscrizione al campionato, dopo potrei rilevare la

società"

Il Siracusa starebbe per cambiare proprietà. Torna improvvisamente calda la pista che conduce a Giovanni Alì, patron del Troina. Da settimane si susseguono le voci di incontri e trattative avviate e mai completamente smentite. In attesa delle parole dell'attuale presidente, Gaetano Cutrufo, parla al Giornale di Sicilia Alì. "Il primo step è che Cutrufo perfezioni l'iscrizione del club in Serie C, dopodiché chiuderemo la trattativa del passaggio delle quote. Potrei rilevare sia la maggioranza del club che l'intero pacchetto", la sua chiara dichiarazione.
E con lui potrebbero arriva l'allenatore Pagana e alcuni calciatori. I primi nomi a trapelare – secondo GoalSicilia – sono quelli del portiere Van Brussel, del difensore Del Col, dei centrocampisti Tuninetti ed Ott Vale, del centravanti Vazquez. Da valutare Souarè, Mustacciolo e Diop. Ai primi di luglio trattative in chiusura.

Siracusa. Ubriaca al volante, rischia di causare incidenti: bloccata, scatta la sospensione della patente

Si era messa alla guida in evidente stato di ebbrezza alcolica. Incurante di precedenze e di semafori, ha rischiato di andare a sbattere anche contro un'auto regolarmente parcheggiata. Inseguita e bloccata dai carabinieri, è risultato con un tasso alcolimetrico superiore di ben 4 volte

al limite consentito. La donna, di origine polacca, si è vista sospendere la patente. Ed è stata denunciata.